

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Bubble Detector
Nostro codice	M213

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Settore industriale	Refrigerazione, Condizionamento e Automotive
Usi pertinenti identificati	Rilevatore di fughe di gas
Applicazione	Industriale e professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza



MARIEL SRL
Via Olubi, 5
28013 Gattico-Veruno (NO) Italia
Telefono: +39 0322 838319
Fax: +39 0322 838813
E-mail: laboratorio@mariel.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Mariel Srl 0322 838319 Lun/Ven: 8.30-12.30 / 13.30-17.30
Centri antiveleni sul territorio nazionale (servizio 24 ore su 24)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Grande - Milano)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questo prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE: Non applicabile

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida. 3.3. Nessun pericolo particolare da dichiarare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Nessuno

Pittogrammi di pericolo

Non necessario

Avvertenza

Non necessario

Indicazioni di pericolo

Non necessario

Consigli di prudenza (P)

Prevenzione	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Non applicabile

vPvB

Non applicabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose

Non necessario

Ulteriori indicazioni

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso



Informazioni generali: Se la persona è in stato di incoscienza, porla su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. Non somministrare alcunché a persone incoscienti. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi o dei sintomi consultare un medico.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Rimuovere il soggetto dall'area contaminata e portarlo all'aria aperta. In caso di disturbi contattare un medico.
Contatto con la pelle	Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi	Rimuove eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Ingestione	Sottoporre a cure mediche.

4.2. Indicazione per la persona che presta pronto soccorso/medico

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.
Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici Non inalare i gas derivanti da esplosioni o incendi
Mezzi di protezione Usare l'autorespiratore in spazi confinati. Indossare indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco. EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera. EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco.
EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco. A29 oppure A30: stivali per Vigili del fuoco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare i gas derivanti da esplosioni o incendi

6.2. Precauzioni ambientali

Diluire abbondantemente con acqua.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura)
Versamento grande : Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare sottochiave o lontano dalla portata dei bambini.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da contaminazioni.

Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro 56-81-5 GLICERINA (1-3%)

TWA Valore a lungo termine: (10) mg/m³

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Maschera protettiva:

Utilizzare in caso di insufficiente ventilazione.

Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Occhiali protettivi:

Non pertinente al preparato.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico:	Viscoso
b) colore:	Verde
c) odore:	Non percettibile
d) punto di fusione/punto di congelamento:	Non ci sono dati disponibili
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100 °C
f) infiammabilità:	Prodotto non infiammabile
g) limite inferiore e superiore di infiammabilità:	inferiore: 0.9 Vol %
h) punto di infiammabilità:	Non ci sono dati disponibili
i) temperatura di accensione:	Non ci sono dati disponibili
j) temperatura di decomposizione:	Non ci sono dati disponibili
k) pH:	≥ 4
l) solubilità (in acqua):	Solubile
n) Contenuto solido:	3.0 %

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Tossicità acuta

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Non ha effetti irritanti

Sugli occhi:

Può essere irritante.

Sensibilizzazione:

Non si conoscono effetti sensibilizzanti

Ulteriori dati tossicologici:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida.

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): non pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Non applicabile.

vPvB:

Non applicabile.

Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- Numero ONU - ADR, ADN, IMDG, IATA	non necessario
- Nome di spedizione dell'ONU - ADR, ADN, IMDG, IATA	non necessario
- Classi di pericolo connesso al trasporto - ADR, ADN, IMDG, IATA - Classe	non necessario
- Gruppo di imballaggio - ADR, IMDG, IATA	non necessario
- Pericoli per l'ambiente: - Marine pollutant:	No
- Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
- Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
- UN "Model Regulation":	-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n.52 (classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n.65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs 2/2/2002 n.25 (rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M Lavoro 26/2/2004 limiti di esposizione professionali. D.M. 3/4/2007 (attuazione della direttiva 2006/8/CE). Regolamento (CE) n.1997/2006 (REACH). Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP). Regolamento (CE) n.790/2009 (1° ATP CLP). Regolamento (UE) n.453/2010 (allegato I)

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.



SEZIONE 16: altre informazioni

La presente scheda è stata realizzata sulla base delle nostre conoscenze attuali ed ha lo scopo di fornire informazioni tecnico-scientifiche. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela ambientale.

Scheda rilasciata da:

Reparto Sicurezza Prodotti

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

Storico Versione 1
 Data: 01/02/2024